



Università
per Stranieri
di Perugia

Anno Accademico 2019-2020

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea Magistrale: **Italiano per l'insegnamento a stranieri**

Insegnamento: **Laboratorio di civiltà musicale italiana**

Curriculum: **Culturale identitario**

Anno di corso: **II**

Semestre: **I**

Docente: **Stefano Ragni**

CFU: **3**

Carico di lavoro globale: **75 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **20 ore di lezione e 55 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: italiano

PREREQUISITI

Competenza della lingua italiana scritta e orale a livello B2 per gli studenti stranieri

Si richiede a tutti la disponibilità ad accedere al Corso con la consapevolezza di porsi di fronte a un progetto globale di cultura musicale

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del laboratorio è il raggiungimento di una coscienza critica nei confronti del vasto fenomeno della musica italiana, della sua diffusione e della sua accertata storicità

I risultati di apprendimento attesi, sia in relazione alla *conoscenza e comprensione* sia all'*applicazione delle conoscenze e della comprensione* saranno definibili in relazione all'acquisizione della capacità di assimilare le informazioni necessarie a mutuare una consapevole reattività nei confronti di un repertorio musicale ampiamente storicizzato e registrabile come il portato di un passato ampiamente stratificato

Di conseguenza le relative *abilità* dovranno indicare la capacità di applicare le raggiunte conoscenze nella descrizione di stati d'animo, reazioni sensibili ed emozionali nei confronti di un'arte, quella della musica italiana, votata, per la sua particolare natura, alla sensibilizzazione dell'ascoltatore.

Conoscenze e comprensione

- comprendere le principali teorie della storia della musica italiana, col relativo supporto politico e sociale che ne ha affermato la diffusione e la fruizione
- comprendere le ricadute che la musica italiana ha avuto nella evoluzione del pensiero critico e politico italiano

Nel caso della musica del teatro d'opera, peculiarità distintiva della civiltà italiana, è necessario anche valutare le connessioni con la lingua italiana parlata: di conseguenza si rende necessario anche un approccio linguistico al libretto teatrale. Alcune attività e i relativi obiettivi formativi potranno, dunque, essere concordati con i docenti di Storia della Lingua Italiana e di "Italiano fuori d'Italia".

Applicazione delle conoscenze e della comprensione

- saper scegliere ed esaminare i testi musicali più significativi, dal concerto grosso Barocco alle prime opere secentesche, al successivo teatro sette-ottocentesco, fino al culmine del Naturalismo e del Verismo, nell'ottica di una appartenenza della musica italiana alla civiltà che l'ha espressa
- saper svolgere una adeguata analisi didascalica dei testi musicali e, ove presente, del relativo supporto linguistico al fine di coglierne l'esatto significato. Per il rapporto parola-musica nel caso di studenti stranieri potrà rendersi necessaria una comparazione tra le specifiche forme musicali del paese di provenienza e i coevi modelli sonori italiani
- saper creare attività idonee a verificare le abilità analitiche conseguite applicando moduli operativi che possono essere creati nel corso dello svolgimento del laboratorio

Si considererà un obiettivo formativo raggiunto il grado di discernimento delle fonti musicali prese in esame in relazione al percorso compiuto durante le lezioni.

CONTENUTO DEL CORSO

Le lezioni avranno come oggetto l'analisi storiografica del linguaggio musicale italiano, dalle sue origini in età apostolica, al consolidamento nel corso del medio Evo e del Rinascimento, al Barocco, al Secolo dei Lumi, all'Ottocento romantico, al Novecento, allo Sperimentalismo, alla musica da film

Il progetto di insegnamento si articola in due fasi: un modulo esplicativo e un laboratorio

Il modulo è principalmente incentrato sulla esposizione di conoscenze tecniche e teoriche relative al linguaggio musicale, con particolare indicizzazione delle tecniche di ascolto

Il laboratorio propriamente detto è finalizzato all'applicazione delle conoscenze apprese. Gli studenti saranno opportunamente guidati alla selezione e alla valutazione di testi sonori in lingua italiana, e, nel caso di musica puramente strumentale, proveniente comunque da ambiti italiani

L'analisi verterà sulla complessità semantica del testo acustico. Nel caso del teatro d'opera il profilo interpretativo non potrà prescindere anche dai modi e dai mezzi delle relative realizzazioni, con particolare riferimento ai cantanti del teatro d'opera che non sono di madre lingua italiana, ma che hanno raggiunto, nella loro carriera, posizioni preminenti nel mondo della riproduzione del melodramma italiano.

METODI DIDATTICI

Seminari, esercitazioni e incontri di riflessione.

Possibilità per gli studenti di frequentare i concerti de *La parola musicale e la lingua italiana. La lingua italiana e la musica*, programmati dal docente all'interno delle attività didattiche e spettacolari di palazzo Gallenga.

Per studenti frequentanti

Nella sua parte introduttiva il Laboratorio prevede lezioni frontali da realizzare col supporto di video e con la presenza in aula di una tastiera di pianoforte, per la riproduzione istantanea degli esempi sonori.

In una fase successiva gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche inerenti la personale descrizione delle impressioni ricevute dagli ascolti musicali, anche e soprattutto in relazione alla civiltà di provenienza.

Per studenti non frequentanti

Anche se, data la sua peculiarità e la natura specifica dell'insegnamento musicale, si consiglierebbe vivamente la frequenza, gli studenti non frequentanti potranno rivolgersi al docente tramite posta elettronica o telefonicamente per fissare appuntamenti durante i quali discutere la propria preparazione all'esame e ottenere l'accesso alla prova.

METODI DI ACCERTAMENTO

La valutazione sarà univoca per frequentanti e non, in relazione al livello di impegno accertato

A monte dell'esame lo studente dovrà produrre e consegnare al docente un esauriente elaborato scritto sull'argomento del proprio esame. Questo elaborato sarà la base dell'esame orale.

Nel corso dell'esame orale sarà possibile verificare i risultati di apprendimento tramite un colloquio col docente, il cui compito sarà quello di accertare la capacità dello studente di gestire una circostanziata riflessione sui reperti sonori presi in esame durante i mesi di svolgimento del Laboratorio. In particolare si terrà presente la richiesta competenza di saper collocare una specifica tipologia musicale nel contesto dell'epoca in cui è stata scritta e di mediare le componenti storiche, sociali e civili che la contestualizzano.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per studenti frequentanti e non frequentanti

S. RAGNI, *Corso di storia della musica per studenti stranieri*, Perugia, Guerra, 1999.

L'italiano della musica nel mondo, a c. di I Bonomi e V. Coletti, Firenze, Accademia della Crusca, 2015.

Si ritiene di grande interesse anche:

H. STOAMMERJOHANN *La lingua degli angeli. Italiano, italianismi e giudizi sulla lingua italiana*, Firenze, Accademia della Crusca, 2013

Nella Biblioteca dell'Università per Stranieri, pal. Valitutti, sono consultabili opere fondamentali come il Dizionario Grove (lingua inglese) e la *Storia della musica italiana* (ed. Bramante) disponibili sugli scaffali

Per studenti non frequentanti

Si consiglia la consultazione del *Dizionario della musica e dei musicisti* Utet

Materiali didattici utili possono essere pubblicati direttamente da ciascun docente sulla piattaforma Webclass, accessibile a tutti gli studenti e strumento indispensabile di interazione docente/studente.

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

- Nel quadro della interazione docente-studente sarà prevedibile anche l'utilizzazione di altri testi da concordare in previsione di particolari esiti delle ricerche individuali
- Materiale didattico apposito potrà essere reperibile sulla piattaforma Webclass esposto a cura del docente
- Relative informazioni sulla ricchissima sitografia possono essere indicate dal docente

ALTRE INFORMAZIONI

L'indirizzo di posta elettronica del docente è stefano_ragni@virgilio.it

Date e orari di ricevimento sono da concordare col docente stesso.